

San Leo 2016

“Capitale del Montefeltro”

“La città più bella d'Italia?
San Leo: una rocca e due chiese.”

Umberto Eco

Proposta Scuole 2016/2017

San Leo Capitale del Montefeltro

Nella valle del Marecchia fra Marche, Romagna e la Repubblica di San Marino

Cosa visitare a San Leo

San Leo, un masso che domina la media Valle del Marecchia. Luogo strategicamente determinante per vicende storiche e militari. Ospitò a vita eremitica il dalmata Leone che con l'amico Marino, ritiratosi sul monte Titano, contribuì all'avvento del cristianesimo nel Montefeltro nel IV secolo.

Dal mille il nome del luogo divenne San Leo e l'antico nome di Montefeltro passerà alla diocesi.

Il Medioevo vede lo splendore della città ed il passaggio di San Francesco nel 1213 e di Dante nel 1306 arricchirono la storia e di questo centro.

La sua possente Rocca venne dominata e contesa nei secoli dalle famiglie dei Malatesti, dei Montefeltro, dei Medici e Della Rovere fino al dominio diretto dello Stato Pontificio dal 1631.

Con Cagliostro l'itinerario alla scoperta di questa città, rafforza le sue tinte magiche e misteriose.

COSA VISITARE

Visita alla Fortezza

Un castello le cui origini si perdono già all'epoca delle guerre tra Goti e Bizantini (VI secolo). Fu costantemente oggetto di contesa soprattutto durante i secoli XIV- XV fino a quando venne definitivamente conquistata da Federico da Montefeltro nel 1441. Il possente apparato difensivo di San Leo, ideato da Francesco di Giorgio Martini, sembra essere un prolungamento del masso che lo sostiene: è difficile distinguere fra l'opera della natura e quella dell'uomo, capace di potenziare i vantaggi del sito. Con lo Stato Pontificio divenne aspro carcere nelle cui celle finì i propri giorni il Conte di Cagliostro. Anche dopo l'Unità d'Italia, la fortezza continuò ad assolvere la sua funzione di carcere, fino al 1906. Oggi al suo interno sono visibili armi e armature, le celle di Cagliostro, quelle dei famosi reclusi e le oscure fortificazioni; gli ambienti residenziali e diverse mostre.



Il Palazzo Mediceo con il Museo d'Arte Sacra

Il Palazzo venne edificato tra il 1517 ed il 1523 al fine di ospitare il Governatore di San Leo e del Montefeltro per conto della Repubblica Fiorentina. Presenta un impianto tipicamente rinascimentale, organizzato intorno alle stanze di rappresentanza del pian terreno, riportate alle dimensioni originarie nel restauro conclusosi nel 1995. Lo stemma della Città di Firenze, con il Giglio, è scolpito in una pietra che reca la data 1521; in facciata è collocato, inoltre, lo stemma di Papa Giulio II Della Rovere (all'esterno è visibile una copia dell'originale che è oggi nella sala del teatro). I Della Rovere tra la fine del Cinquecento e gli inizi del Seicento ampliarono il Palazzo aggiungendo la sala del teatro. Il Palazzo Mediceo attualmente ospita il Museo d'Arte Sacra e l'ufficio turistico.



ORARI E GIORNI DI VISITA

I Musei sono aperti tutti i giorni. Contattare l'Ufficio Turistico IAT per i dettagli riguardanti l'orario di apertura nei vari periodi dell'anno.

COSTO DEL BIGLIETTO

Fortezza:

Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado € 4,00

Scuole Secondarie di Secondo Grado € 5,00

Docenti ingresso gratuito

Museo d'Arte Sacra (Palazzo Mediceo, Piazza Dante):

Ingresso € 3,00

Per maggiori informazioni e prenotazioni,
contattare l'Ufficio Turistico IAT

Federico e Sigismondo: i simboli della rivalità

Il percorso della mostra permetterà al visitatore di incontrare Federico da Montefeltro e Sigismondo Malatesta, di conoscere le origini delle due celebri famiglie, vedere da vicino le insegne e gli stemmi raffigurati simbolicamente così come oggetti d'uso comune alternati a bandiere, scudi e mobili.

Sede: Fortezza, sale della Residenza ducale



Cagliostro: La Tortura, L'Inquisizione

Una ricca esposizione di strumenti di tortura accompagnata da un apparato iconografico e didattico che vuole documentare il fenomeno storico e sociale dell'Inquisizione che coinvolse scienziati, filosofi ed eretici tra cui il noto conte di Cagliostro.

Dal 1791, fino alla morte avvenuta il 26 agosto 1795, Giuseppe Balsamo, noto come Alessandro conte di Cagliostro, uno dei più enigmatici ed affascinanti avventurieri dell'età dei Lumi, venne rinchiuso nel carcere leontino istituito nella Fortezza. Nelle sale è inoltre visitabile una mostra su Cagliostro che permette di approfondire le tematiche dell'alchimia, massoneria e della società settecentesca europea. Cagliostro è per molti aspetti considerato una delle ultime vittime dell'Inquisizione.

Sede: Fortezza, celle di punizione.



Armi e Armature dal XIV al XX secolo

I reperti in mostra fanno parte delle collezioni dei Musei di Stato della Repubblica di San Marino e costituiscono parte del nucleo oplitologico non in esposizione nel Museo delle Armi Antiche del Castello della Cesta.

Il percorso espositivo nella Torre Grande della Fortezza di San Leo, evidenzia l'evoluzione delle armi nelle varie tipologie che, nell'arco di 500 anni, dal XIV al XIX secolo, ha inciso profondamente sui sistemi produttivi e sui gusti, trasformando i preziosi oggetti anche in esempi di arte raffinata.

Sede: Fortezza, Torre Grande



Paragone Antico Contemporaneo Le arti a confronto

Una mostra originale che presenta una selezione di circa 60 opere d'arte antica, moderna e contemporanea poste in dialogo nelle stanze della Fortezza rinascimentale.

Protagonista è la natura morta, circoscritta ad un ambito territoriale fra Romagna e Marche, dal Seicento all'Ottocento.

Una rassegna che insiste nel confronto tra la pittura antica con il contemporaneo, non solo attraverso la pittura o la fotografia ma anche con la scultura e installazioni.

Sede: Fortezza fino al 6 Novembre 2016



La Pietra e l'Anima

A 1000 anni dalla traslazione di San Leone una mostra che racconta la vita e le opere conosciute di San Leone e le vicende che portarono la reliquia del Santo a Voghenza (FE), descrivendo anche il legame della comunità leontina e di quella voghentina con il proprio patrono. La mostra unisce un lungo lavoro di ricognizione storica, che ha permesso di unificare le due tradizioni storiografiche relative a San Leo, quella del Montefeltro e quella del ferrarese, realizzando così un percorso culturale pensato per essere divulgato.

Sede: Museo d'Arte Sacra fino al 14 Febbraio 2017



Ufficio Turistico IAT
Piazza Dante Alighieri, 14
47865 San Leo (RN)
Tel. 0541/926967
Fax 0541/926973

Numero Verde Turismo **800 553800**
info@sanleo2000.it - www.san-leo.it

INFORMAZIONI UTILI:

- **Fortezza:** Possibilità di prenotare (con almeno 20 giorni di anticipo) la visita guidata che non ha costi aggiuntivi. La visita ha la durata di circa 1 ora.
- **Parcheggio bus gratuito in località Quattroventi.** Passeggiata di circa 30 minuti per raggiungere la Fortezza.
- **Possibilità di prenotare un servizio di navetta (vettore privato) che ha un costo di € 1,00 a tratta, a persona.**

Utilizzo gratuito di una Smart Guide: (Tablet) in viva voce (documento in cauzione)



- Città di San Leo
- San Leo
- cittadsanleo



Le iniziative sono realizzate nell'ambito del progetto interregionale di sviluppo turistico "Eccellentissime Signorie Vostre: Itinerari nella cultura tradizioni paesaggi nelle Signorie dei Montefeltro e Malatesta - Anno 2008" - L. 135/01 - DM 158/07 - con il finanziamento dell'Assessorato al Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna e del MIBACT.

